

3.2.5. 51^A EDIZIONE COPPA ITALIA DILETTANTI – SOCIETÀ CAMPIONATO REGIONALE DI PROMOZIONE

STAGIONE SPORTIVA 2016/2017

REGOLAMENTO

1. La Lega Nazionale Dilettanti organizza, per la stagione sportiva 2016/2017 la 51^a edizione della Coppa Italia Dilettanti alla quale sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti al Campionato di Promozione .
2. Il Comitato Regionale Toscana organizza la **fase regionale della manifestazione con le Società di Promozione. Non è prevista per la Società vincente la Coppa Italia di Promozione la Fase Nazionale (come da C.U. n.4 del 1 Luglio 2016 - L.N.D. Roma)**
3. La competizione si svolge in quattro turni e una finale regionale. Per il primo turno vengono istituiti dei triangolari, mentre i turni successivi si svolgono tutti per accoppiamenti.
4. Triangolari: effettuati con il criterio della vicinorietà e in prospettiva di garantire sviluppo alle fasi successive in un programma globale.

	I TURNO Tri.: 04/09/16 – 11/09/16 – 21/09/16	II TURNO 19/10/16 Gara unica	III TURNO 09/11/16 Gara unica	IV TURNO 08/02/17 Gara unica	V TURNO Finale gara unica neutro Data da definire
1-A	PONTREMOLESE 1919 G.S.D.				
2-B	PRO LIVORNO 1919 SORGENTI A.S.D.				
3-C	ARMANDO PICCHI CALCIO SRL				
4-A	ATLETICO ETRURIA A.S.D.				
5-B	GEOTERMICA A.C.D.				
6-C	FORCOLI 1921 VALDERA SSDARL				
7-A	CASCINA A.S.D.				
8-B	PECCIOLESE 1936 A.S.D FC				
9-C	SAN MINIATO BASSO CALCIO A.S.D.				
10-A	ROSIGNANO SEI ROSE G.S.D.				
11-B	DONORATICO U.S.D.				
12-C	FRATRES PERIGNANO A.S.D. G.S.				
13-A	SAN DONATO ACLI POL.D.				
14-B	ALBINIA U.S.D.				
15-C	MANCIANO U.S.D.				
16-A	FONTEBLANDA A.S.D.				
17-B	SPORT CLUB ASTA A.S.D.				
18-C	BADESSE CALCIO A.S.D.				
19-A	MARINO MERCATO SUBBIANO A.C.D.				
20-B	LUCIGNANO U.S.D.				
21-C	CORTONA CAMUCIA CALCIO A.S.D.				
22-A	AMBRA U.S.D.				
23-B	ARNO LATERINA A.S.D.				
24-C	TERRANUOVA TRAIANA A.S.D.				
25-A	BIBBIENA A.C.D.				
26-B	PRATOVECCHIO STIA A.S.D.				
27-C	SOCI CASENTINO 1930 A.S.D.				
28-A	CHIANTIGIANA A.S.D.				
29-B	PONTASSIEVE A.S.D.				
30-C	CASTELNUOVESE U.S.D.				
31-A	LANCIOTTO CAMPI A.S.D. V.SD				
32-B	AUDAX RUFINA S.P.D.				
33-C	ANTELLA 99 U.S.D.				
34-A	FIRENZE OVEST POL. A.S.D.				
35-B	SAGGINALE A.S.D.				
36-C	CALENZANO A.S.D. A.C.				
37-A	MALISETI TOBBIANESE A.S.D.				
38-B	VAIANESE IMPAVIDA VERNIO A.S.D.				
39-C	AGLIANESE A.C.D.				
40-A	LAMPO 1919 A.S.D.				
41-B	QUARRATA OLIMPIA A.S.D. A.C.				
42-C	REAL CERRETESE A.S.D. POL.				
43-A	FUCECCHIO A.S.D. A.C.				
44-B	LAMMARI 1986 A.S.D.				
45-C	STAFFOLI A.S.D. G.S.				
46-A	VORNO U.S. A.S.D.				
47-B	PONTE A MORIANO U.S.D.				
48-C	CASTELNUOVO GARFAGNA U.S. SCSD				

5. Triangolari:

Effettuerà la prima gara in casa la società scritta al primo posto del triangolare (A) contro la società scritta al secondo posto (B) riposerà la società scritta al terzo posto (C);
nella seconda giornata riposa la società che ha vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che ha disputato la gara in trasferta;
nella terza giornata si svolge la gara fra le società che non si sono incontrate in precedenza.
Risulta vincente del turno la società che:
ha ottenuto il maggior numero di punti;
a parità di punti la miglior differenza reti;
a parità di differenza reti, il maggior numero di reti segnate;
a parità di reti segnate (nel caso di persistente parità di due sole società) fa fede l'esito dell'incontro diretto fra le due;
ad ulteriore persistente parità o nella ipotesi di completa parità fra tutte e tre le società si procede per sorteggio a cura del Comitato Regionale Toscana;

5. Turni in gara unica:

Nel **secondo e quarto turno** giocherà in casa la società scritta al rigo superiore, nel **terzo turno** giocherà in casa la società scritta al rigo inferiore del prospetto di cui al punto 4.
Supererà il turno la società vincente. Se al termine dei 90' regolamentari persistesse parità si effettueranno due tempi supplementari di 15' ciascuno, persistendo ulteriore parità si qualificherà al turno successivo la società che ha effettuato la gara in trasferta;

6. Finale Regionale:

Gara unica in campo neutro, se al termine dei 90' regolamentari persistesse parità si procederà ad effettuare due tempi supplementari di 15' ciascuno, al termine dei quali, persistendo ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo norma;

7. Modalità amministrative:

Nel turno del triangolare l'incasso della gara è di competenza della società che gioca in casa. Nei turni a gara unica l'incasso, detratto l'importo da versare alla S.I.A.E., dovrà essere suddiviso in parti uguali fra le società interessate all'incontro. Nella gara di finale dall'incasso dovrà essere tolto l'importo da versare alla S.I.A.E., l'importo dovuto alla società che ha concesso il campo (pari a 100,00 euro), il 10% dell'incasso netto da versare sempre alla società che ha concesso il campo, il rimanente dovrà essere suddiviso fra le società finaliste e il Comitato Regionale Toscana;

8. Premi e riconoscimenti:

La squadra vincente viene premiata con:

- trofeo di Campione Regionale di Coppa Italia di Promozione;
- n. 25 medaglie da assegnare ai calciatori e ai tecnici;
 - quanto previsto dal meccanismo "promozioni e retrocessioni stagione sportiva 2016/2017.

La squadra finalista regionale viene premiata con:

- coppa di Finalista Regionale di Coppa Italia di Promozione;
- n. 25 medaglie da assegnare ai Calciatori ed ai Tecnici.

9. Partecipazione dei Calciatori:

Alle gare di Coppa Italia, per la fase Regionale, possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per la rispettiva Società per la stagione sportiva 2016/2017 senza alcuna limitazione di impiego rispetto all'età massima e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34, comma 3 delle N.O.I.F. e con l'obbligo di impiegare comunque per l'intera durata delle gare, almeno due calciatori nati dal 1.1.97 in poi e uno dal 1.1.98 in poi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più partecipanti. Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche in caso di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate. **L'inosservanza della predetta disposizione è punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17 comma 5) del Codice di Giustizia Sportiva.**

10. Sostituzione dei Calciatori:

Sono consentite tre sostituzioni indipendentemente dal ruolo.

11. Organizzazione reclami e disciplina sportiva:

L'organizzazione disciplinare della manifestazione a livello Regionale è demandata al Comitato Regionale a cui compete tutto quanto inerente lo svolgimento del Torneo ed ogni altro adempimento ad esso connesso.

Per la disciplina sportiva si rimanda a quanto segue:

- gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare di cui in premessa, si svolgano con le seguenti modalità procedurali e nei termini abbreviati come segue:

- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;

- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;

- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;

- gli eventuali reclami alla Corte Sportiva di Appello territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Corte Sportiva di Appello territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Tutte le altre norme modali e procedurali non vengono modificate dall'emanazione del presente provvedimento.

Il calciatore espulso dal campo nel corso di una gara è automaticamente squalificato secondo le modalità previste dall'art. 45 comma n. 2 del Codice di Giustizia Sportiva. Le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il dispositivo dell'art. 22 comma 2 del Codice di Giustizia Sportiva. Si ricorda che per le gare di Coppa Italia fase Regionale vengono applicate le disposizioni previste dal titolo VII del Codice di Giustizia Sportiva (la disciplina sportiva nell'attività della L.N.D. ed in quella del S.G. e Sc.) sempre se non modificate dal presente regolamento.

12. Rinuncia a gare:

Nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3) inoltre la stessa società verrà esclusa dal procedimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria fino a € 2.000,00. Verranno anche escluse dal proseguo della manifestazione le società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicata nei loro confronti l'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva. Qualora si verifichi la situazione di cui sopra, alla società che avrebbe dovuto incontrare quella esclusa dalla manifestazione verrà assegnata la vittoria della gara con il punteggio di 0-3.

13. Orari e campi di gioco:

Gli orari delle gare sono quelli fissati dal C.R. Toscana F.I.G.C.-L.N.D. E' tuttavia consentito alle società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della società ospitata lo spostamento di orario rispetto a quello ufficiale. Può eventualmente essere concesso anche lo spostamento del campo di gioco sul quale la società ospitante abitualmente gioca le sue gare purché la richiesta pervenga al C.R.T. almeno **otto giorni** prima della data fissata per la disputa della partita.

14. Arbitri:

Designati a cura del C.R.A. Toscana.

15. Applicazione regolamenti federali e disposizioni specifiche di Lega in fatto di Coppa Italia:

Il presente regolamento è conforme alla normativa federale vigente e alle direttive emanate, in fatto di Coppa Italia Dilettanti – fase regionale – dalla L.N.D. con il C.U. n. 1 pubblicato in Roma il 1° Luglio 2016.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento si fa espresso richiamo agli artt. delle Norme Organizzative della F.I.G.C. del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D..